

Prot. n. 85/09

Roma, 2 aprile 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 21/09

***e... il C.C.I.M Prosegue Ancora...
nonostante i Tavoli separati***

Così, tanto per non cambiare... i soliti due “*scienziati in posa*” impongono di continuare l’esame di discussione del nuovo CCIM 2006-2009 a Tavoli separati credendo di metterci nel sacco o di crearci *crisi di ansia* su cosa loro propongono o intenderanno volere **e... invece...** grazie alla correttezza ed alla preparazione del Direttore Generale, Arch. Antonia Recchia, **il tutto procede come volevasi dimostrare: “loro parlano e parlano e parlano... volendo che...”**

E Noi, invece, dobbiamo stare sempre a correggere le loro ‘sviste’ (manfrine) nell’interesse, però, di tutti i Lavoratori! E, scusate se vi sembra poco!!!

Nella riunione di ieri, dopo la consegna della ‘bozza’ aggiornata con le integrazioni apportate dall’Amministrazione, **abbiamo subito cominciato a ratificare quanto in precedenza era stato illustrato e concordato** (riunioni del 18 e 19 marzo e 1° aprile) **in riferimento alle Relazioni ed ai soggetti sindacali**, Titoli II e III, articoli da 3 a 10.

INNANZITUTTO, all’articolo 3,

è stato nuovamente premesso che **Principio fondamentale per la CONF.SAL-UNSA Beni culturali è il rispetto** delle distinzioni dei ruoli e delle responsabilità tra l’Amministrazione e il Sindacato, **ispirate ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza dei comportamenti che si concretizzano principalmente nella reale attuazione della Buona Fede contrattuale.**

All'articolo 4 (CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI MINISTERO), **sono state meglio individuate e precisate le materie oggetto di contrattazione**, sia a livello Centrale, Regionale e di Istituto, prevedendo tutto quanto impone il nuovo 'CCNL' 2006-2009:

- sulla 'riforma' del Sistema classificatorio e delle relative progressioni professionali ed economiche
- le posizioni organizzative
- le politiche occupazionali
- l'attività di formazione ed aggiornamento del personale

oltre

- alle politiche generali di incentivazione della produttività finalizzate al miglioramento organizzativo e gestionale con particolare riferimento alle iniziative rivolte all'utenza nel rispetto dei criteri indicati dalla contrattazione nazionale di ministero
- ai criteri generali e metodologie per la valutazione della produttività del personale
- alle implicazioni sul rapporto di lavoro dei piani operativi di esternalizzazione delle attività e dei servizi propri dell'Amministrazione, nonché di *reinternalizzazione* di quelle istituzionali affidate all'esterno
- ai criteri generali per la concessione in uso dei beni culturali e la partecipazione del personale alle eventuali prestazioni aggiuntive (art. 17, comma 3 lett. l) DPR 26 novembre 2007, n. 233)
- ai criteri di affidamento diretto o in concessione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione e dei relativi effetti sul personale (art. 17, comma 3 lett. dd) DPR 26 novembre 2007, n. 233); e art. 115 Codice dei beni culturali)

tenendo presente che tutti i risvolti di tali tematiche hanno (ed incidono) sugli Istituti delle forme di partecipazione (vedi articolo 5).

Anche all'articolo 5 (FORME DI PARTECIPAZIONE) **sono state meglio individuate e precisate le materie oggetto di Informazione (preventiva e successiva), di Concertazione, di Consultazione, le Conferenze, le Commissioni** sia a livello Centrale, Regionale e di Istituto, anche qui, prevedendo tutto quanto impone il nuovo 'CCNL' 2006-2009.

In riferimento alle Commissioni bilaterali, in questo CCIM vengono istituite solo le seguenti:

- a) Organizzazione del lavoro formazione e nuove tecnologie, benessere organizzativo;
- b) Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sedi disagiate e servizi sociali;
- c) Mobilità esterna e interna, organici e piante organiche;
- d) Area dei professionisti e funzioni di elevata responsabilità e Vicedirigenza.

Abbiamo ratificato anche quanto concordato precedentemente per l'**articolo 6** (COMITATO PARI OPPORTUNITÀ E COMITATO SUL FENOMENO DEL *MOBBING*) e per l'**articolo 7** (SOGGETTI TITOLARI DEL CCIM).

Mentre, per l'**articolo 8** (DIRITTI SINDACALI) **abbiamo contestato** all'Amministrazione il suo intendimento di non voler accettare le riunioni e le trattative con le R.S.U. quale attività di servizio, nonostante invece riconoscere comunque l'esercizio delle libertà sindacali... **ma su questo**, dopo le Nostre riflessioni e di quelle delle altre Organizzazioni Sindacali presenti al Tavolo , **l'Amministrazione si è riservata un'ulteriore decisione in merito**

Quindi, alla prossima...

Invece, per quanto si dice all'**articolo 9** (CLAUSOLE DI RAFFREDDAMENTO), tutto rimane come per i precedenti CCIM.

Infine, in riferimento all'**articolo 10** (CONTROVERSIE INTERPRETATIVE E COMPOSIZIONE DEI CONFLITTI), come già vi avevamo descritto nel precedente nostro comunicato, **abbiamo ulteriormente precisato che** nell'interesse di tutti: Sindacato, Dipendenti e Amministrazione, **senz'altro vanno normate Linee di indirizzo e di comportamento alla Dirigenza, centrale e periferica, sull'applicazione e rispetto dei contratti collettivi di comparto e di Ministero, dato il crescente (alto) tasso di litigiosità che si riscontra in taluni Istituti e la mancanza di rispetto delle più elementari norme e procedure.**

Pertanto, dopo un sereno ed approfondito confronto, siamo addivenuti all'intesa di premettere all'inizio dello stesso articolo 10, il presente inciso, che deve valere per tutti:

« Nell'ottica della prevenzione dei conflitti e della corretta gestione delle relazioni sindacali, fattori fondamentali per la funzionalità degli Istituti, **le parti contrattuali richiamano la correttezza e la trasparenza dei comportamenti e il rispetto della Buona fede contrattuale; si impegnano anche ad attuare le modalità relazionali più opportune per evitare l'insorgere di situazioni conflittuali anche su singole problematiche. »**

La prossima riunione si terrà **giovedì 9 aprile**, a parte la parentesi della Contrattazione nazionale di martedì 7 aprile, per discutere del 'nuovo' Sistema classificatorio e delle relative progressioni professionali ed economiche.

Se lo riterrete opportuno, non mancate di farci pervenire tempestivamente le Vostre riflessioni, commenti e suggerimenti che ci saranno senz'altro di aiuto.

Sarà nostra cura, come sempre, informarvi su quanto sarà deciso.

Cordialità e saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE